

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: D.A. n. 223/S3 del 27.06.2024 – intervento sostitutivo ai sensi dell’art. 24 L.R. n. 44/1991 – approvazione del Rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2023. Avviso ai Consiglieri

e p. c.

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Consiglieri comunali

Al Sindaco

Al Segretario

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

All'Organo di Revisione Economico-Finanziaria
valguarnera.vg@comune.pec.it

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art. 2. quater, comma 6, lett. a), del decreto legge 7.10.2008, n. 154, convertito dalla legge 4.12.2008, n. 189, che hanno fissato nell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l’esercizio precedente da parte dei Consigli provinciali e comunali;

VISTO l'art. 58, comma 1 *bis*, della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26, introdotto dall'art. 3 della legge regionale 15 giugno 2021, n. 13, a mente del quale le disposizioni contenute nell'art. 109 *bis* dell'O.R.EE.LL. non si applicano nell'ipotesi di mancata adozione del rendiconto di gestione;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, il quale prevede al comma 1 che, nell'ipotesi in cui l'ente locale ometta o ritardi l'approvazione di atti obbligatori per legge, l'Assessore alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica provveda, previa diffida, alla nomina di un commissario ad acta per l'azione sostitutiva, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale “*I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.*”;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

Comune di Valguarnera Caropepe - Prot. 0000010 del 02-01-2025 in arrivo

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 3 del 10.5.2024, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del rendiconto di gestione 2023, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

VISTA la nota prot. 8298 del 20.5.2024 con la quale il Servizio III – Ufficio Ispettivo, nel richiamare il contenuto della circolare sopra citata, ha formalmente diffidato, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, gli enti ricompresi nell'allegato Elenco "A" che a quella data non avevano ancora approvato il rendiconto di gestione 2023, assegnando il termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento della nota, trascorso il quale senza esito si sarebbe proceduto ad adottare gli atti consequenziali per la nomina dei commissari ad acta per l'azione sostitutiva;

CONSIDERATO che con la medesima nota sopra citata analogo diffida è stata formulata nei confronti dei Comuni interessati dal turno elettorale amministrativo del 8 e 9 giugno 2024 ricompresi nell'allegato Elenco "B", con l'avvertenza che in questo caso il termine dei trenta giorni decorreva dalla data di perfezionamento degli adempimenti di prima adunanza del nuovo Consiglio Comunale, di cui alla Circolare n. 6 del 18 maggio 2023 di questo Assessorato;

CONSIDERATO, altresì, che da entrambi gli allegati Elenchi "A" e "B" alla nota prot. n. 8298 del 20.5.2024 sono stati espunti gli enti che nel frattempo hanno provveduto ad approvare il rendiconto di gestione 2023 in via definitiva, comunicandolo formalmente a questo Assessorato;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

CONSIDERATO, infine, che il termine di diffida fissato per le deliberazioni del rendiconto di gestione 2023 è già scaduto e che, allo stato, gli Enti risultano inadempienti;

VISTO il D.A. n. 223/S3 del 27.06.2024 di nomina del dott. Giovanni Cocco, componente del Servizio Ispettivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, quale commissario ad acta presso questa Amministrazione per curare gli adempimenti relativi all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO l'art. 8 del citato decreto d'incarico, secondo il quale i poteri commissariali "*sono estesi, ove ricorrano i presupposti di legge, all'ipotesi di cui all'art. 188 del d.lgs. n. 267/2000 nonché alle norme ad esso collegate*";

VISTO l'art. 188 del D.Lgs n. 267/2000 secondo il quale "*L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione*";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 2.07.2024, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'anno 2022, dal quale risultava un disavanzo pari a € 2.793.648,26;

VISTA la deliberazione del Commissario ad acta n. 35 del 25.09.2024, con la quale è stata approvata la deliberazione sul ripiano del disavanzo, da adottare ai sensi dell'art. 188 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., previsto negli anni 2024 e 2025;

VISTA la deliberazione n. 122 del 27.11.2024 con la quale la Giunta comunale ha approvato la relazione illustrativa e lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, dal quale risultava un disavanzo pari a € 1.608.612,41;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria sulla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del documento finanziario suddetto reso, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, in data 11.12.2024, verbale n. 19, trasmesso con nota prot. n. 17761 del 18.12.2024 che, in considerazioni delle osservazioni esposte sulle criticità riscontrate, propone all'Ente *“di prestare una maggiore e più adeguata attenzione nell'applicazione di principi contabili in materia di contabilità finanziaria, anche attraverso il potenziamento degli uffici finanziari, soprattutto nell'area dei tributi locali”* e *“raccomanda fortemente di prendere in considerazione una chiara e definitiva soluzione alla palese difficoltà finanziaria in cui versa l'Ente, attivando percorsi idonei che prendano in considerazione anche istituti straordinari, al fine di scongiurare la formazione o peggio lo spostamento di disavanzi non più facilmente ripianabili o recuperabili in futuro”*;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto *“Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2023 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000”*, per come accertato, ai sensi dell'art. 186 del D.lgs n. 267/2000, con il Rendiconto 2023, da ripianare nell'anno 2024 per un importo pari a €1.072.408,27 e nell'anno 2025 per un importo pari a € 536.201,14. In definitiva, il complessivo disavanzo da applicare in spesa per l'annualità 2024 è pari ad € 1.239.945,61, di cui: € 1.072.408,27 da rendiconto 2022, € 25.227,51 da riaccertamento straordinario dei residui € 9.234,83 dal disavanzo derivante dal passaggio modalità di determinazione FCDE e € 133.075,00 ultima quota disavanzo 2021;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria sulla proposta di deliberazione consiliare, relativa al Piano di rientro del disavanzo ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000, del 27.12.2024, verbale n. 26, acquisito al protocollo del Comune al n. 18150 del 30/12/2024, *“pur ritenendo altamente consigliabile il ricorso a procedure straordinarie, non più procrastinabili, ove il risultato di amministrazione al 31.12.2023 non rendesse equilibrabile il redigendo Bilancio 2024/2026. Pertanto prescrive la redazione del Bilancio 2024/2026 entro al massimo 45 giorni dalla chiusura dell'anno 2024, al fine di favorire l'individuazione urgente del percorso finanziario idoneo da intraprendere”*;

CONSIDERATO che la proposta di Rendiconto 2023 è stata depositata presso la Segreteria del Consiglio Comunale per essere messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, per il periodo previsto dal comma 2 dell'art. 227 del D.lgs n.267/2000, in data 11.12.2024, con comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 17470;

CONSIDERATO che è stata depositata presso la Segreteria del Consiglio Comunale per essere messa a disposizione dei Consiglieri Comunali anche la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro del disavanzo ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la nota prot. n. 18195 del 30.12.2024, pervenuta con PEC del 30.12.2024, con la quale il Presidente convoca il Consiglio comunale per il giorno 2.01.2025, che prevede all'ordine del giorno l'approvazione del Rendiconto di gestione per dell'esercizio finanziario 2023 e dei documenti allo stesso propedeutici e /o connessi,;

VISTA la nota prot. n. 18217 del 31.12.2024, pervenuta con PEC del 31.12.2024, con la quale il Presidente del Consiglio integra l'ordine del giorno della seduta del 2.01.2025 con la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro del disavanzo ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la mancanza dello strumento finanziario *de quo* potrebbe determinare gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'ente;

CONSIDERATO che l'approvazione del rendiconto di gestione e del Piano di rientro del disavanzo costituiscono adempimenti obbligatori, indifferibili ed urgenti;

SI AVVERTONO

I Sigg.ri Consiglieri:

- che il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, nonché i documenti allo stesso propedeutici e/o connessi, siano, pertanto, approvati nel termine massimo di **quindici giorni (15 gg)** dalla data della disposta adunanza;
- che, si provveda ad approvare, entro i termini previsti, anche le misure di ripiano accertato nell'esercizio finanziario 2023 nelle modalità previste dall'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000 (*contestualmente al rendiconto per i debiti accertati ai sensi dell'art. 186 del D.lgs n. 267/2000*);
- che, decorso infruttuosamente detto termine, si provvederà, in via sostitutiva, all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 e del piano di rientro del disavanzo previsto dall'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000, in applicazione dell'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
- che la mancata approvazione della deliberazione di ripiano del disavanzo è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del Rendiconto di gestione.

La presente dovrà essere notificata ai soggetti destinatari a cura degli uffici comunali, con le modalità in uso presso questa amministrazione e con l'urgenza che il caso impone.

Il Segretario è, cortesemente, incaricato di notificare lo scrivente, all'indirizzo mail giovanni.cocco@regione.sicilia.it, sull'esito del procedimento sopra descritto.

Nel caso di esito negativo, la nuova proposta di deliberazione corredata dai pareri e dai documenti ed allegati di rito, dovrà essere sottoposta allo scrivente, per la sua adozione della relativa deliberazione.

Si confida nella cortese collaborazione.

Felice Li, 31/12/2024

IL COMMISSARIO AD ACTA
(dott. Giovanni Cocco)

Giovanni Cocco